Allegato A

REGISTRATO A CODROIPO il 14 GEN. 2019

al n. 28 mod. 1 atti privati

STATUTO della

"SOCIETÁ NAUTICA DUINO 45° NORD

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA"

Articolo 1

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

È costituita l'Associazione denominata "SOCIETÀ NAUTICA DUINO 45° NORD - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA". L'Associazione ha sede in Duino Aurisina(Trieste), Villaggio del Pescatore n. 66, sede operativa in località Villaggio del Pescatore, Canale della Peschiera, ed è costituita a tempo indeterminato.

L'Associazione potrà comunque sciogliersi con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci.

Articolo 2

SCOPO

L'Associazione ha per scopo la diffusione e la pratica delle attività sportive con la promozione degli sport nautici, unitamente alla ricerca e diffusione dei caratteri storico ambientali locali legati al mare, e in particolare la promozione e lo sviluppo della partecipazione alla vita marinara e sportiva di tutte le persone diversamente abili, anche con iniziative congiunte con le loro associazioni. Tali scopi saranno comunque conformi alle norme e alle direttive delle istituzioni europee, ed in particolare alle direttive del C.O.N.I., della F.I.V., della F.I.P.S.A.S. e di tutte le Federazioni Sportive Italiane a cui l'Associazione intende affiliarsi.

L'Associazione si propone di:

- accrescere e stimolare le esperienze degli associati nel campo delle attività nautiche, singole e collettive, crocieristiche e diportistiche in genere ed eventualmente anche agonistiche incluso le attività di pesca sportiva e subacquee e di tutti gli altri Sport in generale;

- eseguire gli opportuni interventi presso le Autorità competenti per l'acquisizione delle concessioni, autorizzazioni, finanziamenti, contratti, diritti acquisiti o da acquisire in materia di ormeggi a favore dell'Associazione e dei soci;
- tutelare l'agibilità dei collegamenti, sia per terra che per mare, alle zone di pertinenza della Associazione favorendo l'accesso a persone, veicoli ed imbarcazioni, con particolare riguardo alle persone diversamente abili;
- creare e conservare le infrastrutture di ormeggio in concessione per le imbarcazioni dei soci;
- gestire gli spazi per la futura realizzazione della sede sociale e sue pertinenze, oltre ai vari impianti sociali e relativi servizi, favorendo le attività dei soci per la manutenzione delle imbarcazioni e delle attività collegate alla diffusione della cultura del mare;
- promuovere ricerche e organizzare incontri, manifestazioni culturali e ricreative al fine di diffondere e sostenere lo scopo sociale.

L'Associazione è apolitica, aconfessionale e non ha scopo di lucro. È altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti e doveri di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative.

Articolo 3

CATEGORIE DI SOCI

L'Associazione è composta dalle seguenti categorie di Soci: Fondatori, Ordinari, Benemeriti, Onorari.

- FONDATORI: sono coloro che hanno fondato l'Associazione e ne hanno impartito lo spirito e all'età di 65 (sessantacinque) anni diventeranno soci benemeriti ed esonerati dal pagamento del canone sociale.
- ORDINARI: sono i soggetti maggiorenni che, intendendo aderire agli scopi associativi, vengono ammessi con tale qualifica.

- BENEMERITI: sono nominati dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, fra i Soci Ordinari per particolari benemerenze acquisite nelle attività associative
- ONORARI: sono personalità esterne all'Associazione, nominati dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, per speciali benemerenze acquisite nei riguardi dell'Associazione stessa. Sono esonerati dal pagamento del canone.

Articolo 4

NORME PER L'AMMISSIONE DEI SOCI

Possono chiedere l'ammissione all'Associazione persone fisiche mediante domanda, redatta su apposito modulo, da presentare al Consiglio Direttivo controfirmata da due soci.

Il Consiglio Direttivo esaminerà le domande di ammissione dopo che queste sono state depositate in segreteria a libera visione dei soci per 30 (trenta) giorni.

I Soci che fossero a conoscenza di validi motivi per rifiutare l'ammissione di un aspirante Socio, sono tenuti a darne comunicazione al Consiglio Direttivo prima che questi esamini la relativa domanda.

L'ammissione è deliberata, con decisione insindacabile, dal Consiglio Direttivo senza obbligo di comunicare le motivazioni nel caso la domanda venga respinta.

Per l'ammissione a Socio, il candidato dovrà ottenere l'approvazione di almeno la metà più uno dei membri del Consiglio Direttivo.

Non possono essere riammessi Soci radiati dall'Associazione né possono essere ammessi richiedenti già radiati da altre Associazioni.

I nuovi Soci sono tenuti al versamento delle quote sociali annuali entro 30 (trenta) giorni dall'ammissione.

Articolo 5

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione a Socio sono esaminate dal Consiglio direttivo che verificherà la completezza delle domande, raccoglierà ogni altra informazione utile anche attraverso un dialogo diretto con il richiedente per valutare il contributo che egli può dare alla vita associativa e gli eventuali aspetti negativi quali concorrenzialità o conflittualità con gli interessi dell'associazione.

Per l'esame delle domande di ammissione a Socio può essere costituita una Commissione consultiva di 3 (tre) membri, composta da 2 (due) membri del Collegio dei Probiviri, e da 1 (uno) membro del Consiglio Direttivo. La designazione dei componenti è demandata ai rispettivi presidenti.

La qualifica di Socio è acquisita a partire dalla data di pagamento della quota di iscrizione e del canone annuale.

Articolo 6

PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di Socio si perde, oltre che per dimissioni o espulsione, anche in seguito ad un provvedimento di esclusione per morosità.

Le dimissioni vanno presentate con lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi al Consiglio Direttivo entro il 30 (trenta) novembre ed hanno decorrenza dal 1° (primo) gennaio dell'anno successivo. Il provvedimento di espulsione è regolato dall'art.9.

Il provvedimento di esclusione per morosità è deliberato dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che non abbia pagato i canoni sociali entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di un'intimazione di pagamento spedita mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Con il provvedimento di esclusione il Socio è interdetto a qualsiasi attività sociale.

Articolo 7

RIAMMISSIONE

I Soci esclusi potranno, entro l'anno sociale, su loro espressa richiesta, essere reintegrati con delibera Consiglio Direttivo previo versamento di tutti i canoni ed oneri arretrati. Dopo tale termine il provvedimento diventa di espulsione.

I Soci dimissionari qualora lo richiedano potranno essere riammessi dal Consiglio Direttivo previo versamento di tutti i canoni arretrati.

Articolo 8

DOVERI E DIRITTI DEI SOCI

I Soci maggiorenni hanno diritto di voto attivo e passivo, di frequentare la sede sociale e di fruire dei vari servizi anche con il coniuge o equiparato, con i figli minori di 18 (diciotto) anni e con i figli maggiorenni, se studenti universitari di età non superiore a 26 anni, purché in regola con i canoni sociali.

I figli minori dovranno essere accompagnati dai genitori.

Il Socio è responsabile del comportamento e del rispetto delle norme sociali da parte dei propri familiari.

L'ammissione a Socio comporta l'obbligo di osservare lo Statuto ed il Regolamento sociale, di mantenere un comportamento corretto in terra ed in mare e di corrispondere i canoni sociali entro i termini stabiliti.

I Soci hanno il dovere di partecipare alla vita sociale e, salvo fondato impedimento, di accettare cariche o incarichi che venissero loro proposti.

Il contributo associativo è intrasmissibile salvo in caso di decesso.

Articolo 9

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Chiunque violi lo Statuto, i Regolamenti e le disposizioni del Consiglio Direttivo, ovvero tenga un comportamento scorretto od in contrasto con gli impegni associativi, potrà essere assoggettato alle seguenti sanzioni disciplinari.

AMMONIZIONE: è comminata per lievi mancanze disciplinari o di comportamento.

SOSPENSIONE: è comminata per mancanze disciplinari gravi o per recidività, per una durata minima di 1 (un) mese fino ad una durata massima di 24 (ventiquattro) mesi, in base alle decisioni del consiglio direttivo.

ESPULSIONE: si applica per atti di estrema gravità, per atti che ledano il buon nome dell'Associazione, per indegnità, per comportamenti contrari agli interessi dell'Associazione ed agli scopi statutari, per il ripetersi di comportamenti scorretti già puniti con la sospensione e in tutte quelle fattispecie si verifichi una causa grave che non consenta, neppure provvisoriamente, la prosecuzione del rapporto associativo.

Qualora il provvedimento di sospensione ed espulsione sia emesso nei confronti dei tesserati di Federazioni affiliate al C.O.N.I. ne potrà essere data comunicazione agli organi federali.

Nessun provvedimento disciplinare può essere adottato senza che sia stato prima sentito a sua difesa l'interessato, che potrà presentare le sue ragioni e farsi assistere da un Socio, prima che il Consiglio direttivo applichi l'eventuale sanzione.

I provvedimenti disciplinari vanno comunicati agli interessati dalla Segreteria, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Avverso le sanzioni, comminate dal Consiglio Direttivo, è ammesso il ricorso entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione al Collegio dei Probiviri. Questo entro 30 (trenta) giorni, sentite le parti ed assunte le opportune informazioni, delibererà in merito

I provvedimenti deliberati dal Collegio dei Probiviri sono inappellabili.

Articolo 10

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente, questi è il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta nei confronti dei terzi;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Collegio dei Probiviri.
- la Commissione mare.

Tutti gli organi eletti dell'Associazione durano in carica un quadriennio.

Articolo 11

ASSEMBLEA - COMPITI

Sono compiti specifici dell'Assemblea generale dei Soci:

- la discussione e la decisione sulle iniziative da assumere per l'attuazione dei fini sociali;
- la discussione e l'approvazione delle relazioni sull'attività svolta, sugli orientamenti ed indirizzi futuri;
- la discussione e l'approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo, nonché il programma dell'attività futura;
- l'elezione del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Sindaci e del Collegio dei Probiviri;
- le modifiche dello Statuto sociale.

Le Assemblee generali sono presiedute dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua indisponibilità, da altro membro del Consiglio Direttivo da esso delegato.

L'Assemblea nella quale vengono eletti gli organi dell'Associazione viene presieduta da un Socio che non ricopre cariche sociali.

Le Assemblee generali saranno valide in prima convocazione, se presenti almeno 2/3 (due terzi) dei Soci, in seconda convocazione, almeno un'ora dalla prima, qualunque sia il numero dei Soci presenti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti.

Le votazioni sono sempre a scrutinio segreto in caso di elezioni alle cariche sociali o per argomenti personali riguardanti i Soci.

Eventuali modifiche allo Statuto sociale potranno essere decise dall'Assemblea generale solo nel caso in cui, in seconda convocazione, sia presente almeno il 30% (trenta percento) dei Soci aventi diritto di voto.

Articolo 12

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

Le Assemblee non elettive sono presiedute dal Presidente dell'Associazione ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente o anche, in assenza di questo, da un Socio nominato dall'Assemblea. L'Assemblea elettiva deve nominare un Presidente, un Segretario e due o più scrutatori, tutti non compresi nelle liste dei candidati.

I Soci possono farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro Socio mediante delega scritta. Ogni Socio non può avere più di una delega e quindi rappresentare un solo socio.

Salvo quanto di seguito specificato, ogni Socio maggiorenne, quale che sia la categoria cui appartiene, ha diritto di partecipare all'Assemblea qualsiasi sia l'ordine del giorno in discussione ed ha diritto ad un voto. Non hanno il diritto di partecipare all'Assemblea i Soci non in regola con il pagamento dei canoni ed i Soci che abbiano in corso una sanzione disciplinare, anche da parte di Federazioni nazionali aderenti al C.O.N.I. a cui l'Associazione sia affiliata.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti di persona o per delega almeno i 2/3 (due terzi) degli aventi diritto al voto. L'Assemblea è validamente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti e rappresentati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei votanti.

Per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio dell'Associazione occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei Soci aventi diritto di voto.

Le votazioni avvengono di regola per alzata di mano; se il Presidente dell'Assemblea lo ritiene opportuno la votazione può venire fatta per appello nominale.

I verbali dell'Assemblea, redatti dal Segretario e firmati dallo stesso e dal Presidente dell'Assemblea, sono resi pubblici mediante deposito in segreteria a libera visione dei soci entro 10 (dieci) giorni dall'Assemblea stessa.

Articolo13

ELEZIONI DELLE CARICHE SOCIALI - MODALITÀ

Le elezioni del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Sindaci e del Collegio dei Probiviri si tengono nel corso dell'Assemblea generale, con cadenza quadriennale. Il Consiglio Direttivo in scadenza garantisce per tutti i candidati unica e uguale possibilità di comunicare con i soci elettori attraverso messaggi di presentazione personale e di programma, depositati in segreteria dell'Associazione per la pubblicazione sul sito almeno 15 giorni prima dell'assemblea elettiva ed ancora attraverso un breve intervento prima del voto in Assemblea.

Non sono ammesse candidature a cariche diverse.

Nell'ambito dell'Assemblea generale viene costituito un Comitato elettorale formato da 7 (sette) Soci estratti a sorte fra quelli che si sono dichiarati disponibili. Tra questi viene eletto il Presidente.

Tutti i Soci aventi diritto di voto possono far parte del Comitato elettorale con l'esclusione dei candidati alle cariche sociali.

I Soci che desiderano ricoprire cariche elettive comunicheranno il proprio nominativo al Presidente del Comitato elettorale per l'iscrizione in uno degli elenchi di candidati.

Il Presidente del Comitato elettorale presenterà in Assemblea la lista dei candidati, in ordine alfabetico.

La lista dei candidati al Consiglio è unica e gli elettori potranno esprimere un numero massimo di 9 (nove) preferenze.

La lista dei candidati del Collegio dei Sindaci è unica e gli elettori potranno esprimere un numero massimo di cinque preferenze.

La lista dei candidati del Collegio dei Probiviri è unica e gli elettori potranno esprimere un numero massimo di cinque preferenze.

Per le votazioni relative all'elezione degli organi sociali devono utilizzarsi schede individuali, segrete.

Si intendono eletti i candidati che hanno riportato il maggior numero di voti. In caso di parità, la preferenza andrà al candidato che faccia parte degli organi uscenti dell'Associazione. In caso di ulteriore parità risulterà eletto il Socio iscritto con più anzianità.

Se il Comitato elettorale dovesse, con provvedimento definitivo, invalidare le votazioni rendendo necessario il ripetersi delle stesse, le operazioni elettorali dovranno essere svolte entro 30 (trenta) giorni.

Ogni Socio non può rappresentare in Assemblea più di un Socio con regolare delega. Nella votazione, il voto del Socio delegato avrà il valore di uno più il voto del Socio delegante.

Articolo 14

CONSIGLIO DIRETTIVO - COMPITI

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione è composto da 9 (nove) membri designati dall'Assemblea, dura in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Il primo Consiglio Direttivo è composto dai soci fondatori dell'Associazione.

Gli incarichi sono così suddivisi: Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere, Consigliere addetto alla situazione imbarcazioni ed ormeggi e

Consiglieri Coadiutori. Tra questi ultimi può essere nominato un Consigliere addetto alle materie normative e un Consigliere addetto ai rapporti con i Soci. I membri del Consiglio Direttivo devono essere Soci da almeno un anno ed in regola con il pagamento dei canoni e contributi sociali. Il Consiglio Direttivo nella prima riunione elegge il Presidente ed il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere nonché tutti i responsabili degli altri incarichi sociali.

Il Consiglio Direttivo:

- propone l'adeguamento dei canoni sociali ed eventuali contributi straordinari alla approvazione della Assemblea generale;
- decide sulle domande di ammissione a Socio;
- accetta le richieste di dimissioni, adotta i provvedimenti in materia disciplinare di competenza;
- dichiara decaduti o accetta le dimissioni dei Consiglieri, li sostituisce mediante cooptazione, scegliendo possibilmente tra i primi candidati non eletti;
- convoca l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci;
- redige annualmente il bilancio consuntivo e la relazione finanziaria;
- redige annualmente il bilancio preventivo ed il programma di attività futura;
- stabilisce l'entità dei canoni di ormeggio individuali computati in base alle spese effettive, secondo i parametri di calcolo esistenti;
- cura gli affari di ordine amministrativo, l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea, i rapporti con le Autorità, con privati, con le Associazione nautiche;
- cura e sviluppa i rapporti con gli Associati sollecitandoli all'impegno sociale;
- decide in merito alle variazioni del Regolamento interno.

Il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta al mese o, in seduta straordinaria, su convocazione del Presidente o a seguito di richiesta di almeno 3 (tre) Consiglieri.

Il Consiglio è costituito con la presenza di metà più uno dei membri del Consiglio.

Dopo tre assenze consecutive ingiustificate nel corso dell'anno dalle riunioni del Consiglio, il Consigliere viene dichiarato decaduto dal mandato.

In presenza di Consiglieri dimissionari o decaduti, o per qualsiasi altro motivo non più facenti parte del Consiglio Direttivo, si verificherà la disponibilità dei non eletti nell'ordine dei voti ricevuti e, nel caso di loro rifiuto, si individueranno i sostituti tra i Soci eleggibili che, a giudizio del Consiglio Direttivo stesso, siano in possesso dei requisiti adatti al ruolo.

Le deliberazioni sono approvate con la maggioranza semplice dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le votazioni sono sempre a scrutinio segreto in caso di argomenti personali dei Soci.

I verbali delle sedute sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario verbalizzante e raccolti cronologicamente nel "libro verbali".

Il Consiglio Direttivo s'intende sciolto dopo che abbiano presentato contemporaneamente le dimissioni almeno la metà dei Consiglieri eletti. L'Organo rimane in carica per il disbrigo dell'ordinaria amministrazione ed entro 60 (sessanta) giorni convoca l'Assemblea Generale per le elezioni.

Articolo 15

ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Presidente, eletto dal Consiglio direttivo nella prima riunione successiva alla elezione:
   - dirige l'Associazione e ne è il legale rappresentante anche di fronte ai terzi;
   - cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;

- intrattiene i rapporti con le Autorità con le Associazione nautiche sportive e con i privati, relativamente agli argomenti di interesse dell'Associazione;
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo.

2. Il Vice Presidente:
   - sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento e lo coadiuva nello svolgimento delle sue competenze in particolare coordinando le attività dei Consiglieri.
3. Il Segretario:
   - dà esecuzione alle disposizioni del Presidente e del Consiglio Direttivo;
   - redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo;
   - tiene aggiornato il ruolo degli Associati, cura le loro iscrizioni e dimissioni;
   - cura la corrispondenza e la tenuta degli atti;
   - aggiorna l'elenco della situazione delle imbarcazioni e degli ormeggi in relazione a proprietà, tipo imbarcazione, ed ubicazione ormeggi.
4. Il Tesoriere:
   - cura l'amministrazione finanziaria dell'Associazione e predispone i bilanci sociali;
   - firma, con delega del Consiglio, atti amministrativi correnti e tiene i rapporti con gli Istituti di Credito;
   - firma quietanze e mandati di pagamento per le spese ordinarie e straordinarie e tiene i rapporti con gli Istituti di Credito;
   - segnala i casi di morosità dei Soci al Consiglio;
   - tiene aggiornato il libro dell'inventario.
5. Il Consigliere addetto alle materie normative:

- provvede al reperimento, alla raccolta, alla conservazione ed all'aggiornamento di leggi, regolamenti, decreti, ordinanze ed ogni altra disposizione o provvedimento emanati dalle Autorità competenti in ordine agli argomenti che possano riguardare le attività e gli scopi dell'Associazione;
- affianca il Presidente prestandogli la sua cooperazione nello svolgimento di pratiche inerenti ad interventi di carattere legale e normativo che interessano sia l'Associazione che i singoli Soci in materie riguardanti gli scopi dell'Associazione.

6. Il Consigliere addetto alla situazione delle imbarcazioni e degli ormeggi:
   - controlla e vigila sulla situazione degli ormeggi e segnala al Consiglio eventuali abusi anche ad opera di terzi; - propone al Consiglio spostamenti e nuove assegnazioni di ormeggi in relazione alla lista d'attesa;
   - indica ai Soci l'ormeggio a loro attribuito dal Consiglio;
   - coordina la Commissione mare;
   - mantiene i rapporti con le autorità competenti in materia di ormeggio segnalando le irregolarità.
7. Il Consigliere addetto ai rapporti con i Soci anche in materie nautiche e diportistiche:
   - tiene i rapporti con i Soci sollecitando la partecipazione degli stessi alla vita dell'Associazione, fornendo le informazioni ed aggiornandole sui problemi che interessano l'attività del sodalizio;
   - avvalendosi della collaborazione dei Soci può organizzare manifestazioni o riunioni in materia nautica e diportistica.
8. Consiglieri coadiutori:
   - vengono incaricati di volta in volta dal Consiglio per particolari attività sociali.

- Il Consiglio Direttivo è responsabile del buon andamento della gestione finanziaria dell'Associazione ed i membri rispondono in proprio e in solido tra loro delle eventuali spese straordinarie non previste in bilancio.
- Per le obbligazioni sociali rispondono direttamente e personalmente a terzi il Presidente o i Consiglieri che hanno agito per conto dell'Associazione.

Articolo 16

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di 3 (tre) membri effettivi e due supplenti.

I Revisori dei Conti durano in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili. I membri effettivi nella prima riunione, che è convocata dal Presidente dell'Assemblea elettiva, nominano fra loro un Presidente.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, o altro membro da lui delegato, ha il diritto di assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, un Revisore dei Conti venga a cessare dall'incarico, gli subentra il supplente che ha ottenuto il maggior numero di voti. Se con i Revisori dei Conti supplenti non si completa il Collegio, deve essere convocata l'Assemblea perché provveda all'integrazione dello stesso.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- esercita la vigilanza sugli atti amministrativi dell'Associazione;
- accerta la regolare tenuta della contabilità sociale verificando, almeno ogni tre mesi, la consistenza di cassa e del patrimonio sociale;
- accerta la regolare tenuta dei libri sociali. Delle ispezioni è fatta menzione nel libro dei verbali del Collegio dei Revisori dei Conti;
- redige una relazione sul Bilancio consuntivo da presentare all'Assemblea.

Il Revisore dei Conti che senza giustificato motivo manchi a 3 (tre) riunioni del Collegio può essere dichiarato decaduto dall'Assemblea.

Articolo 17

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da 5 (cinque) membri.

I Probiviri rimangono in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili.

Nella prima riunione, che viene convocata dal Presidente dell'Assemblea elettiva, i Probiviri nominano tra loro il Presidente ed il Vicepresidente del Collegio.

Le riunioni del Collegio sono valide con la partecipazione di almeno 3 (tre) componenti, tra cui il Presidente e/o il Vicepresidente. In caso di indisponibilità o rinuncia da parte di un componente il Collegio si integra sino ad un massimo di due sostituzioni, cooptando i primi dei non eletti. In caso di indisponibilità di un terzo componente, il Collegio viene sciolto e si procede alla convocazione di una nuova Assemblea entro 30 (trenta) giorni per eleggere un nuovo Collegio che resterà in carica sino alla fine del mandato.

Compito del Collegio dei Probiviri è quello di organo giudicante in appello, nei provvedimenti disciplinari verso Soci su cui si è già espresso il Consiglio Direttivo. Delibera su controversie che dovessero insorgere fra Soci ed organi sociali, anche aventi ad oggetto l'interpretazione di Statuto e Regolamenti. Il giudizio dei Probiviri è inappellabile e definitivo. Ogni decisione è presa a maggioranza.

Articolo 18

COMMISSIONI TECNICHE

Il Consiglio Direttivo può decidere l'istituzione di Commissioni Tecniche consultive che possono anche programmare l'attività di propria pertinenza, curandone l'esecuzione secondo gli indirizzi e le deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Ogni Commissione è presieduta da un Consigliere, che funge da coordinatore, ed è composta da altri Consiglieri e Soci particolarmente competenti nei vari settori di attività.

La nomina dei coordinatori e dei componenti spetta al Consiglio Direttivo, salvo quanto disposto dagli art.10 e 15 relativamente alla Commissione mare.

Le Commissioni hanno carattere temporaneo e comunque non oltre il mandato del Consiglio Direttivo.

Articolo 19

PATRIMONIO ED ENTRATE

Il patrimonio sociale è costituito dai beni immobili e mobili che, per acquisti, lasciti e donazioni divengano di proprietà dell'Associazione.

Le entrate sono costituite da:

- canoni sociali, costituiti dalle quote di iscrizione; dai canoni annuali, dai canoni ormeggi, dai contributi straordinari fissati dall'Assemblea;
- contributi delle federazioni del C.O.N.I. o di Enti pubblici e privati;
- elargizioni in genere;
- rimborsi all'Associazione per corrispettivi di servizi prestati ai Soci;
- proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione;
- altri proventi nei limiti ammessi dalle leggi per le Associazioni senza finalità di lucro.

Il bilancio sociale, chiuso al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno, deve essere predisposto dal Tesoriere e, accompagnato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, presentato al Consiglio Direttivo e quindi alla Assemblea ordinaria per l'approvazione. Il Tesoriere predispone altresì con le medesime modalità un bilancio preventivo.

L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio

Direttivo predispone il rendiconto economico e finanziario che, accompagnato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, va sottoposto all'approvazione dell'Assemblea. Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli Associati. Il Tesoriere predispone altresì con le medesime modalità un bilancio preventivo.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi e riserve durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Eventuali disavanzi saranno devoluti per la programmazione di ricerche e conferenze sui localismi legati all'aspetto storico colturale.

I bilanci consuntivo e preventivo, nonché le altre deliberazioni assunte dalla Assemblea, sono resi pubblici mediante affissione all'Albo sociale.

I bilanci consuntivo e preventivo, nonché le altre deliberazioni assunte dalla Assemblea, sono resi pubblici mediante deposito in segreteria per la libera visione dei soci.

Articolo 20

MODIFICAZIONI STATUTARIE

Le modifiche allo Statuto possono essere approvate con le modalità e maggioranze previste dagli art.11 e 12 nelle Assemblee straordinarie o in Assemblee appositamente indette dal Consiglio Direttivo o su richiesta di tanti Soci che rappresentino il 30% (trenta percento) dei Soci aventi diritto al voto, presentando al Consiglio Direttivo un testo scritto con le modifiche proposte. Tali modifiche non potranno in nessun modo stravolgere lo spirito costitutivo e gli scopi dell'Associazione.

Articolo 21

SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei Soci, convocata in seduta straordinaria dal Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno 3/4 (tre quarti) dei Soci con diritto di voto.

L'Assemblea di scioglimento è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione, con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) dei Soci, con esclusione di deleghe.

Per lo scioglimento sono richiesti almeno i 3/4 (tre quarti) di voti favorevoli espressi dai presenti con il solo voto personale e con esclusione di deleghe.

L'Assemblea provvederà alla nomina di uno o due liquidatori e delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio sociale. Il patrimonio residuo sarà devoluto ad altra Associazione avente finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996 n.662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 22

CONTROVERSIE.CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Tutte le controversie tra l'Associazione ed i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dallo statuto della federazione alla quale è appartenente la società.

SOCIETÀ NAUTICA DUINO 45° NORD
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
Villaggio dei Pescatore, 66
34011 DUINO AURISINA (TS)
C.F. 90115950322

VERBALE
(ESTRATTO)

dell'Assemblea Generale Straordinaria della "SOCIETA' NAUTICA DUINO 45 N- ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA" - tenutasi in data 16/12/2018 presso la sala riunioni del centro sportivo di Sistiana Visogliano.

Alla prima convocazione l'assemblea non ha raggiunto il numero legale, si è resa pertanto necessaria la seconda convocazione.

In seconda convocazione, alle ore 9,40 del 16/12/2018, è raggiunta la maggioranza richiesta per deliberare: risultano partecipanti 97 soci, di cui 85 presenti e 12 con delega.

L'assemblea all'unanimità elegge Presidente e Segretario rispettivamente nelle persone del socio Natalino Salvati e del socio Paolo Segalla.

In Assemblea viene messo in discussione il primo punto iscritto all'odg.: Contenzioso con l'Agenzia delle Dogane.

OMISSIS

Viene successivamente posto in discussione il secondo punto iscritto all'odg: Contenzioso con l'Agenzia delle Entrate

OMISSIS

Viene discusso a seguire il terzo punto iscritto all'odg: Modifica dello Statuto

Il Presidente relaziona sulle ragioni che stanno alla base delle proposte di modifiche statutarie oggi sottoposte all' approvazione dell'Assemblea. Segue l'illustrazione punto per punto degli articoli che si propone di modificare. Per una completa comprensione delle proposte di modifica da parte di ciascun socio presente viene proiettato su apposito schermo il testo dello Statuto vigente e la sua proposta di modifica. Seguono alcuni interventi di soci che pongono limitate considerazioni generali che non necessitano di specifica decisione assembleare. Si procede quindi con la discussione e votazione articolo per articolo della proposta di modifica dello Statuto, con il seguente esito:

Denominazione della Associazione in "SOCIETA' NAUTICA DUINO 45 NORD ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA" a modifica della originale denominazione: "SOCIETA' NAUTICA DUINO 45 N- ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA"

Art.1 :0 astenuti, 0 contrari. l'Assemblea approva all'unanimità.

Art.2 :0 astenuti, 0 contrari. l'Assemblea approva all'unanimità.

Art.3 :0 astenuti, 0 contrari. l'Assemblea approva all'unanimità.

Con riferimento all'art. 4, ad integrazione delle proposte di modifica presentate dal direttivo, il socio Muzzolon chiede sia previsto nello Statuto il differimento di un anno rispetto alla presentazione della domanda per l'ammissione a socio. Il Presidente spiega che la modifica sostanziale non si allinea agli statuti delle altre ASD e federazioni. Viene messa in approvazione la proposta di emendamento dello Statuto del socio Muzzolon. L'Assemblea non approva: favorevoli 1, contrari 96. Il socio Valcareggi chiede inoltre di modificare lo Statuto nel senso di estendere la possibilità di aprire la partecipazione formale alla società anche ai minorenni (rappresentati dai genitori o tutore). Viene quindi coerentemente alla richiesta del socio Valcareggi messa in discussione la proposta di modifica dell'articolo 4 emendata con lo stralcio al comma 1 delle parole "di maggiore età". L''assemblea approva all'unanimità.

Art.5 :0 astenuti, 1 contrari. l'assemblea approva a maggioranza, con 2 soci astenuti.

Art.6 :0 astenuti, 0 contrari. l'assemblea approva all'unanimità.

Art.8 :0 astenuti, 0 contrari. l'assemblea approva all'unanimità.

Art.12:0 astenuti, 0 contrari. l'assemblea approva all'unanimità.

Art.13:0 astenuti, 0 contrari. l'assemblea approva all'unanimità.

Art.14:0 astenuti, 0 contrari. l'assemblea approva all'unanimità.

Art.15:0 astenuti, 0 contrari. l'assemblea approva all'unanimità.

Art.19:0 astenuti, 0 contrari. l'assemblea approva all'unanimità.

Art.22:0 astenuti, 0 contrari. l'assemblea approva all'unanimità.

Il testo modificato dello Statuto come approvato dall'Assemblea straordinaria viene allegato al presente verbale.

Il punto all'ordine del giorno si chiude con un applauso di tutti i soci.

Viene da ultimo affrontato il quarto punto all'ordine del giorno: Sede sociale

OMISSIS

Il presidente conclude i lavori e coglie l'occasione per formulare gli Auguri di Buone Feste da parte sua e del Consiglio Direttivo

L'assemblea si chiude alle 12:27 segue un rinfresco ed un'occasione conviviale per lo scambio degli Auguri.

Sistiana, 16/12/18

Il Segretario
Paolo Segalla

Il Presidente
Natalino Salvati

REGISTRATO A ...

al n. 28 ... serie ...

duecento/00 (200,00)

IL FUNZIONARIO

... Direttore Provinciale

... CHIMENTI